

LA PARTECIPAZIONE ITALIANA AI PROGETTI DI RICERCA APPLICATA NEL CAMPO DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**INIZIATIVA EUREKA
(Anno 2006)**

EUREKA è un'iniziativa internazionale di promozione e sostegno della ricerca scientifica ed industriale, il cui obiettivo generale è: *"accrescere la produttività e competitività dell'economia e dell'industria europea sul mercato civile mondiale"*.

EUREKA integra i singoli programmi nazionali di R&S ed i programmi attuati dalla Commissione Europea e da altre organizzazioni europee grazie al suo orientamento verso il mercato e al principio "bottom-up".

I progetti EUREKA prevedono la partecipazione di partner indipendenti di almeno due Paesi membri, devono essere innovativi nel proprio settore e sviluppare prodotti, processi o servizi, destinati a finalità esclusivamente pacifiche, rispondenti ai bisogni del mercato.

L'iter di approvazione internazionale si conclude con l'annuncio formale dei progetti. Il finanziamento dei progetti in Italia trova nella maggioranza dei casi uno specifico strumento di intervento nel decreto legislativo n. 297/99.

Quadro attuale dell'Iniziativa EUREKA

EUREKA continua ad essere uno strumento significativo per l'innovazione industriale e lo sviluppo della competitività. Ci sono però evidenti difficoltà, dovute alla nascita di numerose altre iniziative internazionali (ERANET, JTI, Art. 169) che in parte sono competitive rispetto ad EUREKA, che porta ad una redistribuzione delle risorse che i governi nazionali dedicano al supporto della R&S.

Comunque l'approccio "bottom-up" dell'iniziativa e la sua flessibilità, unite all'attitudine a generare e sostenere progetti internazionali di vasto impatto in termini di crescita di competitività, di penetrazione nei mercati con prodotti ad alto valore aggiunto, di creazione di

posti di lavoro qualificati, fa di Eureka un attore importante nel campo della politica di innovazione industriale in Europa.

La particolare formula dell'iniziativa EUREKA ha portato a consistenti ritorni sia in termini economici che di occupazione.

Uno studio condotto dal Segretariato di Eureka, su un campione di circa il 45% dei partecipanti ed esteso al periodo 1996-2003, ha valutato un rientro economico medio per partecipante di 1 MEuro per anno e la creazione di 11000 posti di lavoro, evidenziando, inoltre, un importante recupero dell'investimento pubblico attraverso l'aumento indotto dell'IVA e di altri cespiti fiscali.

Attività EUREKA della Presidenza della Repubblica CECA (luglio 2005 – giugno 2006)

Durante la presidenza della Repubblica CECA oltre alle programmate quattro riunioni degli Alti Rappresentati EUREKA e dei Coordinatori Nazionali EUREKA si sono svolti altri due importanti eventi:

- Le celebrazioni del ventennale di EUREKA
- La Conferenza Ministeriale

Il ventennale della nascita di EUREKA, costituita come è noto grazie alla volontà ed alla lungimiranza di due padri fondatori dell'Unione Europea (Mitterand e Kohl), è stato celebrato a Praga (ottobre 2005) con la presenza di numerosi politici della Europa.

La Conferenza Ministeriale si è tenuta il 9 giugno 2006 a Praga a conclusione dell'impegno della Presidenza CECA ed ha visto per l'Italia la partecipazione del sottosegretario del MUR On. Nando dalla Chiesa, in rappresentanza del Ministro On. Fabio Mussi

L'On. Nando dalla Chiesa ha annunciato la partecipazione Italiana al programma EUROSTARS proposto dalla rete EUREKA in collaborazione con la Commissione Europea per sostenere la ricerca industriale delle piccole medie imprese innovative Europee.

Durante la stessa Conferenza sono diventati ufficialmente nuovi membri EUREKA, l'Ucraina e Malta, con questi nuovi ingressi la rete EUREKA riunisce ora 37 nazioni europee più l'Unione Europea.

La Presidenza CECA ha consolidato i significativi progressi messi a punto dalla rete EUREKA in continuità con le precedenti presidenze della Francia e dell'Olanda come la:

- Riorganizzazione Eureka: la struttura già estremamente leggera e flessibile è stata ulteriormente migliorata. E', infatti, proseguito il processo riorganizzativo della rete (streamlining) che ha migliorato l'efficienza operativa, sia con la creazione di un agile "Comitato Esecutivo" espresso dal "Gruppo dei Rappresentanti di Alto Livello", sia, soprattutto, introducendo un meccanismo decisionale a maggioranza qualificata al posto della precedente procedura che prevedeva l'unanimità.
- Miglioramento della qualità dei progetti: sono stati messi a punto criteri standardizzati ed armonizzati per la valutazione dei progetti, basati su avanzate metodologie di "Garanzia di Qualità", che rendono perciò i progetti stessi più "attraenti" per finanziatori privati, sia del sistema bancario che del "venture capital".
- Integrazione di Eureka in ERIA (European Research and Innovation Area – Spazio Europeo dell'Innovazione e della Ricerca): seguendo le indicazioni del Consiglio Europeo di Lisbona (2000), si sono stabiliti stretti legami di cooperazione tra i Programmi Quadro della UE ed Eureka, mirati a sviluppare la complementarietà delle due iniziative. E' già stata avviata la cooperazione tra Eureka e il VII Programma Quadro per la creazione di alcuni nuovi strumenti, secondo gli artt. 169 e 171 del Trattato dell'UE. Un primo esempio concreto è rappresentato dalla compartecipazione diretta di Eureka e UE nell'art. 169 EUROSTARS, programma di ricerca interamente dedicato al sostegno e allo sviluppo delle PMI europee; un altro esempio riguarda il pieno coinvolgimento di alcuni progetti strategici di Eureka, MEDEA+ e ITEA2 nella creazione delle Joint Technology Initiatives ENIAC e ARTEMIS (art. 171).

Ad un quadro particolarmente lusinghiero della attività della rete EUREKA si contrappone la mancanza di fondi del MUR per il finanziamento dei partner Italiani nei progetti EUREKA.

Tale mancanza di fondi, purtroppo, si protrae già da molto tempo e questo sta generando sempre più un clima di scarso interesse dei proponenti nazionali verso l'iniziativa.

In relazione a ciò si ricordano i decreti di sospensione MIUR delle domande di finanziamento a valere sul FAR del 12.12.2002 e del 26.2.2004, tuttora vigenti, che limitano la partecipazione italiana in EUREKA.

Allo stato attuale, infatti, tranne alcuni casi pregressi, siamo in grado di sostenere solo progetti “autofinanziati”: progetti a guida straniera in cui la partecipazione italiana, rappresentata da partner nazionali che sostengono in proprio tutti i costi delle attività di ricerca, è marginale e non molto significativa.

Ciò ha condotto l'Italia, che mediamente occupava il 2° posto per entità dei finanziamenti ed il 4° per numero dei progetti, all'attuale 4° e 6° posto rispettivamente, con la prospettiva di un ulteriore ridimensionamento nell'immediato futuro. Ancora più preoccupante è la circostanza che, per la mancanza di finanziamento, molti operatori nazionali hanno abbandonato progetti in corso d'opera o per i quali si erano impegnati, generando una diffusa negativa percezione della nostra partecipazione all'iniziativa Eureka ed una sostanziale marginalizzazione dell'Italia.

Alla luce di ciò si auspica che la Presidenza italiana in corso segni anche l'occasione per una sostanziale ripresa nazionale di Eureka invertendo la tendenza negativa in atto in questi ultimi anni. Tale iniziativa però non può essere disgiunta dall'impegno concreto per un rilancio della partecipazione italiana ad Eureka che, con i necessari finanziamenti ai progetti, arresti l'attuale declino.

La Presidenza Italiana di EUREKA (luglio 2006 – giugno 2007 - primo semestre).

Dopo 16 anni l'Italia, dal primo luglio 2006, al termine della Presidenza della Repubblica CECA, ha assunto la Presidenza di Eureka con l'intendimento di operare un forte rilancio dell'iniziativa, guardando con particolare attenzione al suo allargamento nell'area mediterranea. La Presidenza di EUREKA è affidata a turno ai paesi membri della rete ed ha la durata di un anno.

Il Ministro dell'Università e della Ricerca, Letizia Moratti, con decreto 2 febbraio 2006, ha nominato il prof. Fabio Pistella, attuale Presidente del CNR, alla guida della Presidenza Italiana di EUREKA.

La Presidenza Italiana è gestita da MUR-CNR-ENEA mediante un accordo di programma, il MUR esercita la supervisione ed il controllo, il CNR detiene l'ufficio di presidenza e cura la logistica in base al trasferimento dei fondi operato dal MUR mentre l'ENEA gestisce le attività dell'ufficio EUREKA nazionale e supporta il CNR nella gestione operativa delle attività della presidenza.

Durante l'anno di presidenza Italiana oltre alle normali riunioni del gruppo esecutivo EG (6), degli Alti Rappresentanti (4) e dei Coordinatori nazionali dei progetti EUREKA (4) è stata programmata la conferenza interparlamentare EUREKA che rappresenta l'occasione per riunire nel Parlamento del Paese di presidenza, rappresentanti dei parlamenti di tutti i paesi EUREKA per un dibattito sulle problematiche della ricerca industriale e di EUREKA.

La Conferenza Interparlamentare si alterna con la Conferenza Ministeriale nelle programmazioni delle Presidenze di EUREKA.

Nel quadro di un generale rilancio che recuperi l'importanza e la validità dell'iniziativa EUREKA, la Presidenza Italiana sta attuando il suo programma annuale osservando le seguenti linee guida:

- **Allargamento dei confini geografici di EUREKA.** EUREKA pur mantenendo il proprio connotato fondamentale di iniziativa Europea dovrà estendere sensibilmente la propria collaborazione con altre regioni mondiali ed in particolar modo con i paesi dell'area mediterranea.

- **Supporto alle PMI.** EUREKA dovrà incrementare il proprio supporto alle PMI Europee non soltanto tramite il programma EUROSTARS ma anche con altre forme di intervento basate ad esempio su collaborazioni multinazionali a geometria variabile tra le diversificate realtà tecnologiche dei paesi membri.
- **Allargamento degli obiettivi di EUREKA.** L'obiettivo principale di EUREKA, definito fin dalla sua fondazione, è, favorire la creazione di progetti di R&S di cooperazione internazionale. Oggi il radicale cambiamento del mondo della ricerca e dell'innovazione impone di allargare questo obiettivo: EUREKA, oltre alla creazione di nuovi progetti, dovrà quindi mirare a farsi strumento di ausilio e coordinamento di progetti già esistenti a livello regionale, nazionale o internazionale per aumentarne l'efficacia e per evitare inutili duplicazioni. In questa logica, basandosi non solo sulla esperienza acquisita all'interno della rete, ma anche sulla posizione di osservatorio privilegiato sulla propria realtà nazionale svolto dagli Uffici EUREKA dei paesi membri, si potrà creare un "tool informativo intelligente" a favore del "Sistema Europa".
- **Collaborazione con la Commissione Europea.** EUREKA dovrà intensificare la collaborazione con la CE con particolare riferimento prima alla definizione dei nuovi strumenti attualmente allo studio (ERANET plus, art. 169 e JTI) e, successivamente, partecipando attivamente al loro sviluppo operativo.
- **Studio degli aspetti di debolezza di Eureka.** Per il raggiungimento degli obiettivi sopra descritti potrà essere utile conoscere meglio la realtà odierna di EUREKA ed i problemi evidenziati in premessa. Ciò potrà comportare, ad esempio, una:
 1. Analisi delle motivazioni del ridotto impegno finanziario dei governi nazionali;
 2. Analisi dello stato dei progetti,
 3. Individuazione di "linee guida" per lo sviluppo dei progetti, in sostanza per definire una rinnovata "politica industriale" di EUREKA.

Alla data di redazione di questo rapporto, nonostante la piena operatività della Presidenza Italiana di EUREKA non si registra nessuna novità nel quadro sostegno finanziario nazionale ai progetti EUREKA, l'ufficio al fine di evitare un vero e proprio "infortunio" della nostra Presidenza si sta adoperando per portare a chiusura domande di finanziamento presentate prima dei decreti di sospensione e stimolando la partecipazione italiana in autofinanziamento.

PROGETTI ITALIANI ANNUNCIATI A PRAGA (GIUGNO 2006).

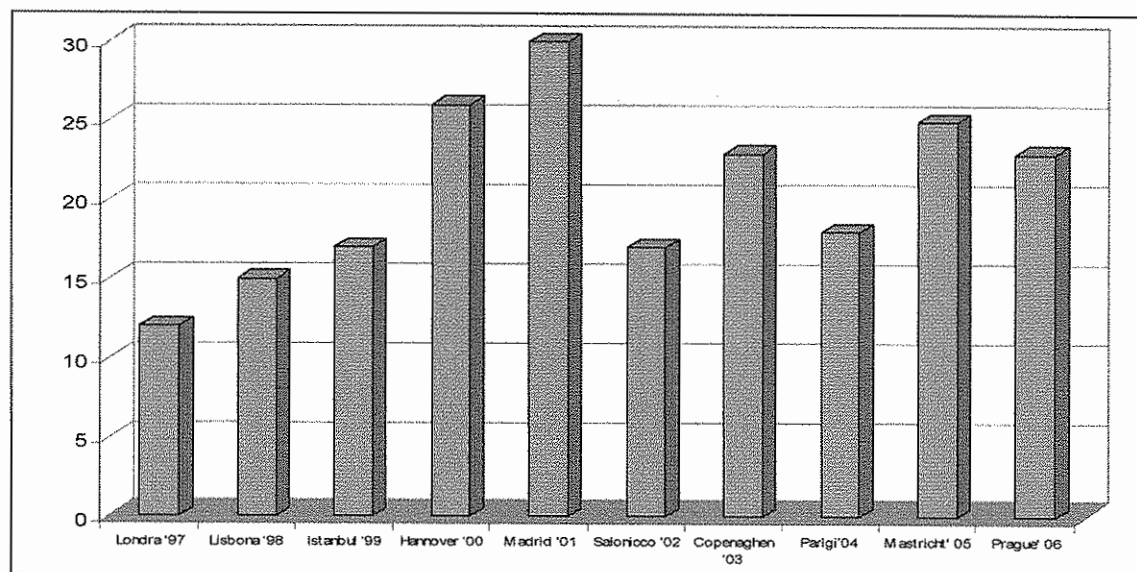
L'anno di presidenza Ceca che è stato chiuso con la Conferenza Ministeriale di Praga ha registrato una tendenza alla crescita del portafoglio globale di progetti EUREKA rispetto all'anno precedente, sia in termini di numero di progetti che di coinvolgimento finanziario.

La presenza italiana in EUREKA, a seguito dei decreti MIUR di sospensione delle attività istruttorie e di ricezione delle domande di finanziamento a valere sul decreto legislativo 297/99 già citati, ha subito negli ultimi anni un forte ridimensionamento con rischio di marginalizzazione dai processi di innovazione della ricerca industriale in corso in Europa.

Permane, tuttavia, il segnale positivo rappresentato dalla partecipazione di alcuni operatori italiani che continuano a credere nella validità dell'iniziativa EUREKA e procedono in regime di autofinanziamento. Nel corso della presidenza Ceca sono stati riproposti i programmi cluster ITEA2 (piattaforme software, continuazione del precedente programma ITEA) ed EURIPIDES, nato dalla fusione di altri due cluster, PIDEA+ (packaging elettronico) ed EURIMUS II (microsistemi).

Nelle pagine seguenti viene fornito l'elenco dei progetti EUREKA a partecipazione italiana da annunciare a Praga e la suddivisione per aree tecnologiche.

Progetti¹ a partecipazione italiana annunciati alle Conferenze Ministeriali



¹ con esclusione progetti generati dai cluster Eureka.

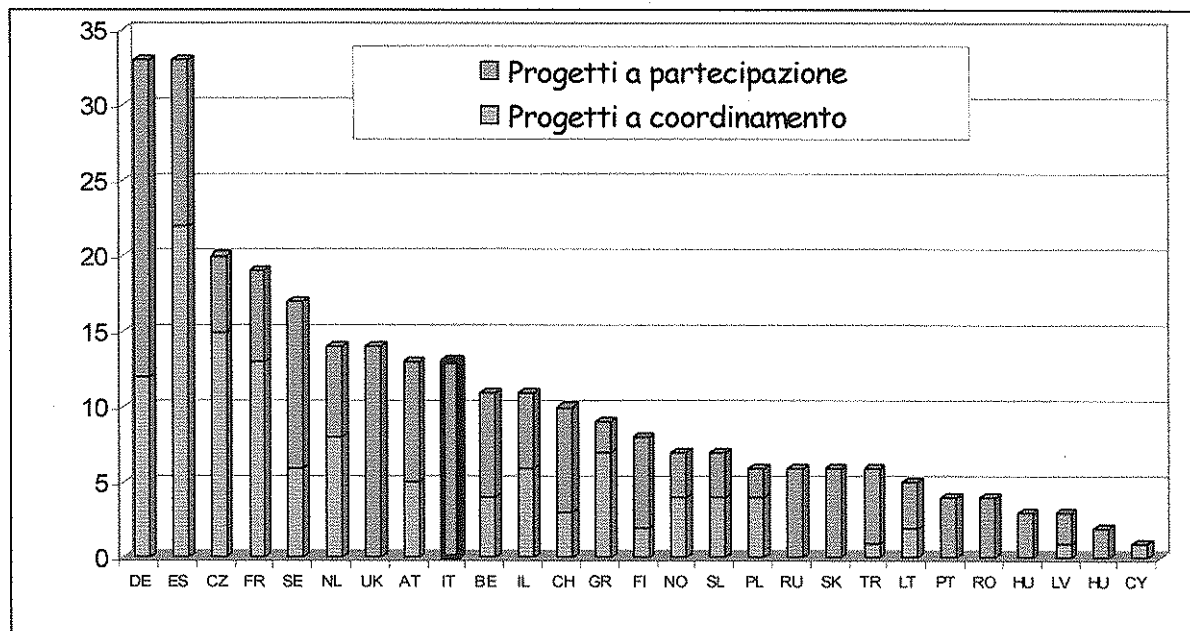
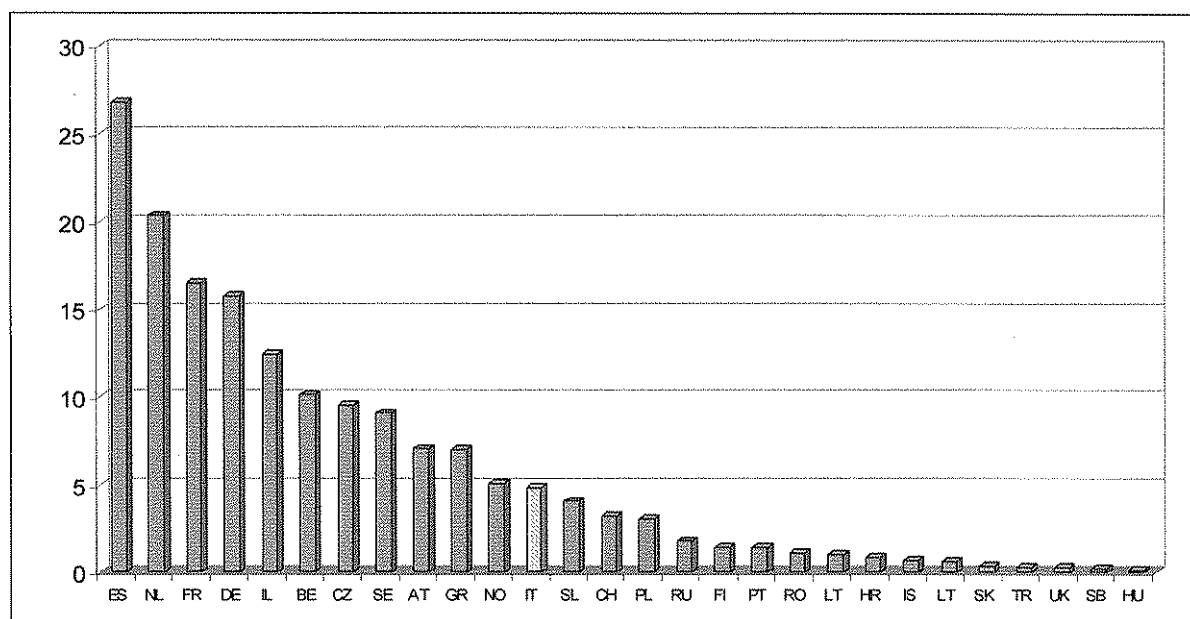
Progetti a partecipazione italiana da annunciare nella riunione del 9 giugno 2006.

1	E! 3504 F - JEWEL	Functional Jewellery	GR*, IT	Enea	1,5	0,52	Autofinanziamento
2	E! 3505 GEMSTONES	Establish A Strategy For The Disciplines Of Mining, Cutting - Polishing & Marketing Gemstones	GR*, IT	Enea	1,4	0,49	Autofinanziamento
3	E! 3512 DETOX	Solar Detoxification Of Wastewater In The Silversmith - Goldsmith Industry	GR*, IT, RO, TK	Enea	1,8	0,31	Autofinanziamento
4	E! 3513 SIMCAST	Investment Casting Simulation Tools	GR*, IT	Enea	1,8	0,9	Autofinanziamento
5	E! 3526 ICAFD	Intelligent Computer-Aided Footwear Design System	GR*, IT	Enea	1,7	0,42	Autofinanziamento
6	E! 3581 STIFT	System Integrated Formwork Technology	AT*, IT	Wipptaler°	0,54	0,13	Provincia di Bolzano
7	E! 3607 TIRAL	Thin, Inexpensive Rfid (Radio Frequency Identification) Antennas For Labels	IL*, IT	Arcotronics Industries°	1,46	0,73	Ministero Esteri
8	E! 3657 TREMAPIG	Development Of A New Pig Manure Treatment System With Membranes	ES*, IT	V Team°	0,85	0,15	Autofinanziamento
9	E! 3660 ATMS	Automatic Pneumatic Tube System (P.T.S.) With Carrier Storage For Systems With An Air Column Free Of Bacteria/Viruses	AT*, IT	Inpeco°	1,76	0,24	Autofinanziamento
10	E! 3665 PETROSCOPE II	Petroscope II	IS*, IT, AT, ES, SL	Ferriere Nord	2,31	0,13	Autofinanziamento
11	E! 3678 ECOBUILTECH	Automatic Systems For Frontage Cleaning And Dry Stripping	FR*, IT, BE	Mohwinckel°	2,02	0,28	Autofinanziamento
12	E! 3697 KB I ELECTRIC - HYBRID	Kb I Electric-Hybrid	ES*, IT, FR	Omb	0,84	0,06	Autofinanziamento
13	E! 3727 WOLACE	Wood Laser Cutting And Engraving For The Furniture Industry	GR*, IT, ES	Enea, Università di Napoli	1,7	0,44	Autofinanziamento
Totale EUREKA					19,68	4,8	

+ Costi in Meuro

* Paese leader

° PMI

Numero di progetti per nazione da annunciare a Praga**Costi progetti per nazione da annunciare a Praga**

Progetti a partecipazione italiana suddivisi per area tecnologica
(esclusi i progetti cluster)

area tecnologica	numero progetti	costo totale progetti (M€)	impegno italiano (M€)	% Italia
AMB	3	4,67	0,74	15,84
BIO	0	0,00	0,00	0,00
COM	0	0,00	0,00	0,00
ENE	0	0,00	0,00	0,00
INF	5	8,75	2,06	23,54
LAS	1	1,70	0,44	25,88
MAT	3	3,74	1,52	40,64
ROB	0	0,00	0,00	0,00
TRA	1	0,84	0,06	7,14
TOTALE	13	19,70	4,82	24,46

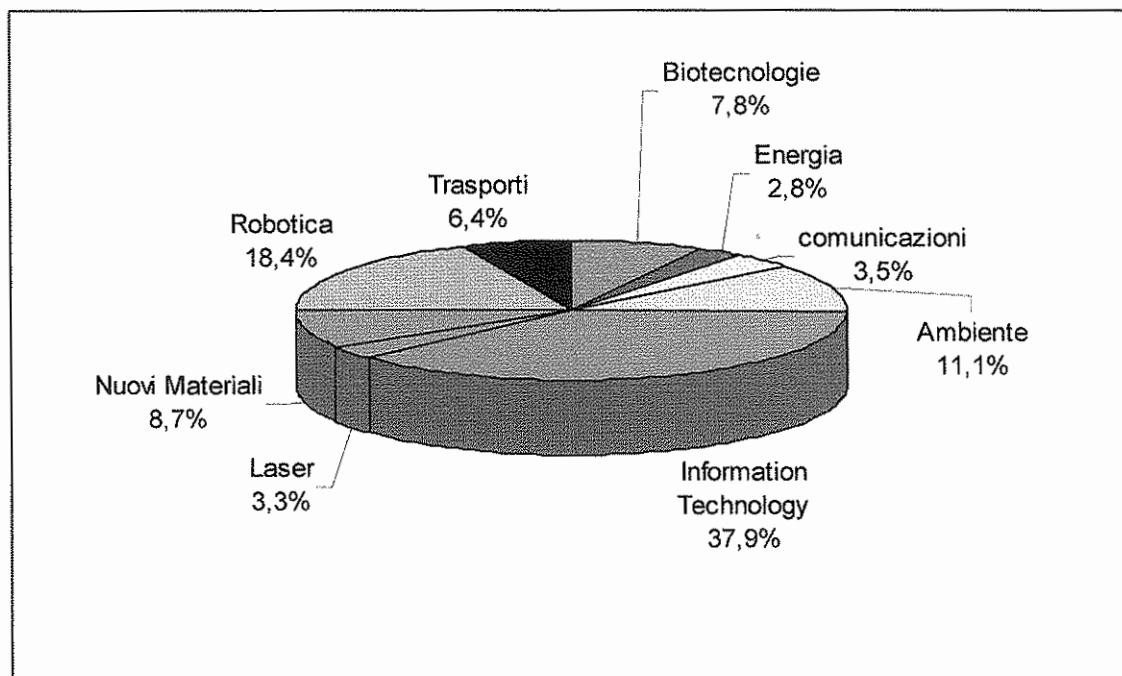
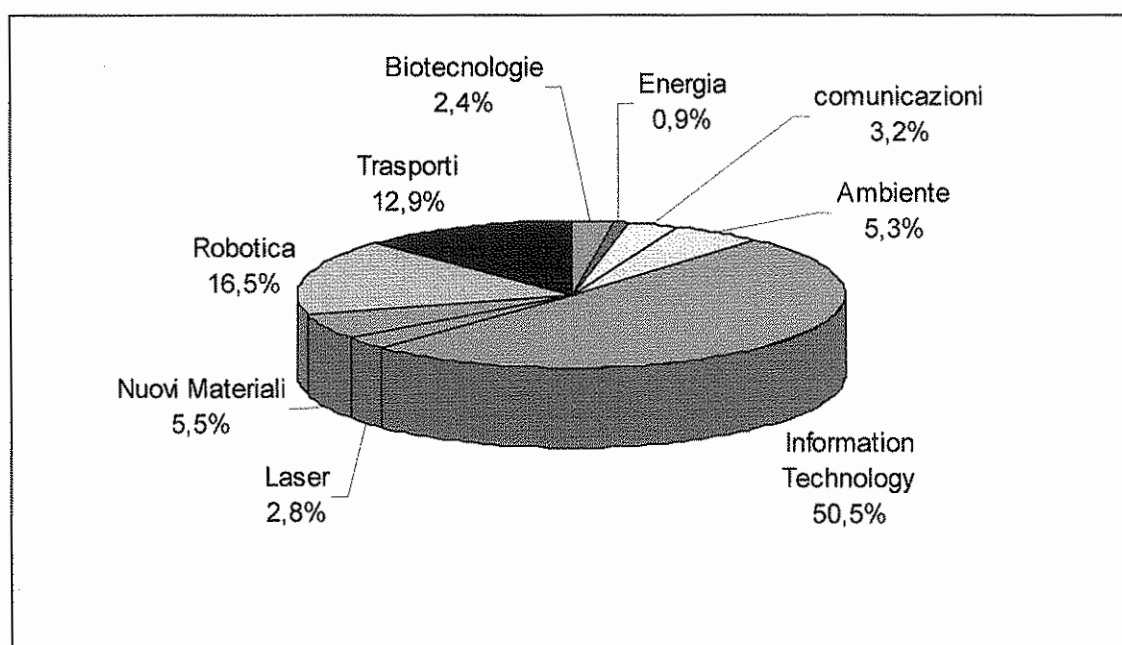
DIMENSIONE FINANZIARIA DELLA PARTECIPAZIONE ITALIANA

Nei quadri e grafici seguenti vengono riportati alcuni dati di sintesi relativi alla partecipazione italiana ad EUREKA fin dal suo anno di nascita (1985).

Al fine di consentire valutazioni comparative si riporta il quadro generale² dei progetti in corso di alcuni fra i principali paesi membri di EUREKA.

<i>Nazione</i>	<i>Numero progetti in corso</i>	<i>Costo per paese membro (MEuro)</i>	<i>% sul costo totale</i>
Francia	180	313	1,7
Germania	140	218	1,6
Olanda	89	175	2,0
Italia	80	141	1,8
Spagna	132	139	1,1
Regno Unito	74	81	1,1
Austria	76	60	0,8
Belgio	62	50	0,8
Svizzera	58	49	0,8
Israele	37	47	1,3
Grecia	55	45	0,8
Polonia	52	42	0,8
Norvegia	40	41	1,0
Rep. Ceca	90	40	0,4
Svezia	55	33	0,6
Finlandia	31	31	1,0
Slovenia	38	19	0,5
Portogallo	29	16	0,6
Altri		89	

² sono esclusi i progetti generati dai programmi cluster di Eureka

Numero di progetti³ a partecipazione italiana per area tecnologica**Costo dei progetti³ a partecipazione italiana per area tecnologica**

³ progetti finiti ed in corso compresi i progetti cluster

Progetti a partecipazione italiana ripartiti per Conferenza Ministeriale
(progetti in corso e conclusi, costi in Meuro)

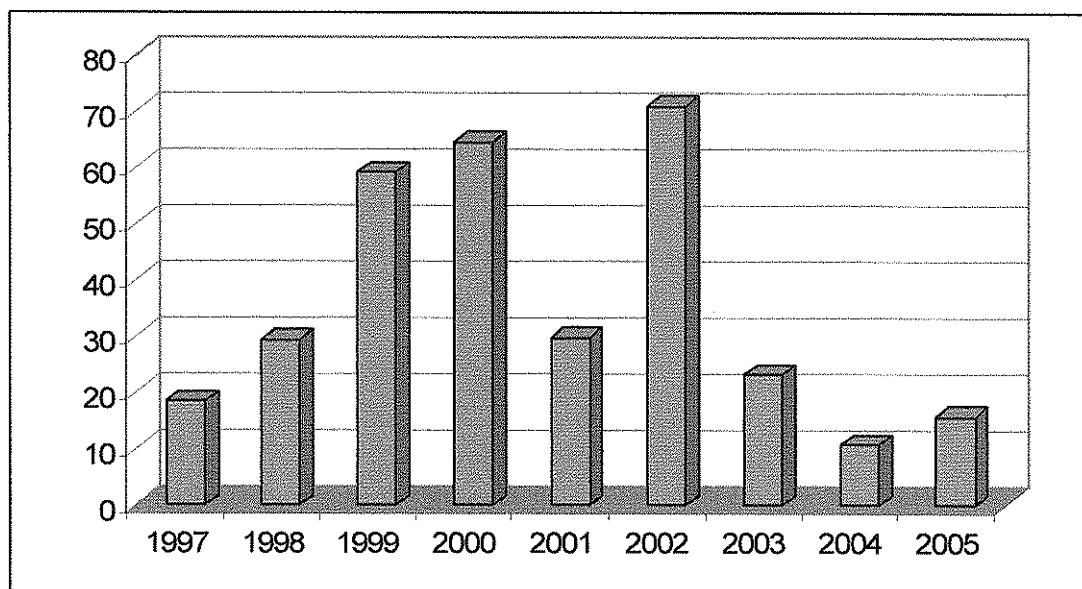
<i>conferenza</i>	<i>numero progetti</i>	<i>costo Italia</i>	<i>costo medio</i>
-------------------	----------------------------	-------------------------	------------------------

Hannover '85	2	2,67	1,3
Londra '86	11	241,00	21,9
Stoccolma '86	8	619,50	77,4
Madrid '87	10	140,29	14,0
Copenaghen '88	15	84,73	5,6
Vienna '89	22	142,30	6,5
Roma '90	21	172,87	8,2
L'Aia '91	19	79,60	4,2
Tampere '92	12	79,48	6,6
Parigi '93	24	146,20	6,1
Lillehammer '94	10	15,08	1,5
Interlaken '95	7	4,10	0,6
Bruxelles '96	12	35,25	2,9
Londra '97	12	70,98	5,9
Lisbona '98	15	45,38	3,0
Istanbul '99	17	40,35	2,4
Hannover '00	26	52,97	2,0
Madrid '01	30	62,75	2,1
Salonicco '02	17	33,05	1,9
Copenaghen '03	23	51,11	2,2
Parigi '04	18	30,84	1,7
Maastricht '05	25	16,22	0,6
Praga '06	22	4,82	0,2

<i>Progetti cluster</i>	<i>numero progetti</i>	<i>costo Italia</i>	<i>costo medio</i>
gen 99 – giu 00	46	265,4	5,6
lug 00 – giu 01	27	116,36	4,3
lug 01 – giu 02	4	17,56	4,4
lug 02 – giu 03	5	24,93	4,9
lug 03 – giu 04	3	15,02	5,0
lug 04 – giu 05	0	0	0
lug 05 – giu 06	0	0	0

Sintesi dei finanziamenti⁴ deliberati dal MIUR per i progetti EUREKA

Anno	Contributo (M€)	Numero progetti	Numero partner
1997	18,36	7	12
1998	29,46	9	16
1999	59,12	24	28
2000	64,55	31	47
2001	29,72	34	41
2002	70,99	28	46
2003	23,12	16	27
2004	10,74	2	5
2005	15,80	6	7



⁴ Il finanziamento indicato è quello concesso a fondo perduto per analogia agli anni precedenti il 2003 dove per effetto del DM del 10 Ottobre 2003 anche per EUREKA viene concesso il credito agevolato

Per un approfondimento maggiore sulle attività dell'iniziativa EUREKA si rimanda ai documenti allegati:

ALL. 1 - Relazione annuale presidenza Ceca 2005- 2006

PAGINA BIANCA